


PIEDICASTELLO

Il Comitato chiede una seduta pubblica per discutere il futuro della zona

«Scelte sul quartiere, la parola va data ai residenti»

«L'impressione che il Comitato per Piedicastello, insieme a molti residenti nel sobborgo, ha derivato dalla ridda di articoli apparsi recentemente sui quotidiani a proposito del destino dell'area ex-Italcementi è quella che gli amministratori comunali, sottoscrivendo

senza obiezioni le decisioni della Provincia, siano sul punto di intraprendere delle iniziative che non considerano minimamente le esigenze e le richieste degli abitanti del quartiere, espresse più volte in documenti e assemblee pubbliche». Lo sostiene il

Comitato per Piedicastello. «Negli anni, al quartiere sono state imposte numerose scelte urbanistiche sciagurate: dalla localizzazione nei primi del'900 dello stabilimento industriale dell'Italcementi, con il relativo impatto sull'ambiente e sulla salute dei cittadini, fino agli anni '70, con lo sfregio della piazza conseguente alla costruzione della tangenziale - continua il Comitato - L'ultima di tante proposte calate dall'alto è quella di installare nel bel mezzo dell'area ex-Italcementi una tensostruttura, con annesso un parcheggio per 300 o addirittura 600 posti, interrompendo bruscamente il fruttuoso percorso di collaborazione e partecipazione fra amministrazione e cittadini, iniziato con il progetto di riqualificazione della piazza». Per questo motivo, «chiediamo con fermezza al sindaco di Trento» «di indire

al più presto un'assemblea pubblica a Piedicastello, con la partecipazione di tutti i rappresentanti istituzionali responsabili delle scelte, per spiegarci se le ipotesi di trasformazione dell'area ex-Italcementi riportate dai quotidiani abbiano o meno fondamento e se siano condivise dall'amministrazione comunale» sottolinea ancora il Comitato. «In particolare, ci piacerebbe sapere nel dettaglio cosa, dove e come si intende realizzare e, soprattutto, perché si sta optando per una scelta così lontana dalle proposte e dalle aspettative degli abitanti di Piedicastello. Chiediamo un dibattito aperto, per permettere ai residenti di conoscere e di valutare le proposte che stanno maturando, facendo appello allo spirito di condivisione e di compartecipazione tanto caro (a parole?) al sindaco e all'amministrazione comunale» conclude il Comitato per Piedicastello.